



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare l'articolo 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca (di seguito anche "MUR"), con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1/2020, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, e in particolare gli artt. 2, comma 1, 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, *"al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica"*, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 164 del 30 settembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2020 n. 2126, pubblicato in G.U. n. 309 del 14 dicembre 2020, recante il *"regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca"*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* e successive modificazioni;

VISTA la legge 2 dicembre 1991, n. 390 e s.m.i., recante Norme sul diritto agli studi universitari, che all'art. 16, comma 4, ha istituito il *"Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 luglio 2001, n. 172, recante *"Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390"*;

VISTA la legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante *"Misure di razionalizzazione della finanza pubblica"* e, in particolare, l'articolo 1, comma 89, che consente la destinazione del fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore anche all'erogazione di borse di studio previste dall'articolo 8 della citata legge n. 390/1991;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera a), secondo periodo e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6, la *"revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti"*, ed in particolare gli articoli 7, 8 e 18 del citato D.Lgs;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2013, n. 128, con il quale, all'art. 2, comma 1, è stato disposto che: *<< [...] a decorrere dall'anno 2014, il Fondo*



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

integrativo statale per la concessione di borse di studio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, è incrementato nella misura di 100 milioni di euro annui>>;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, con la quale, all'art. 1, comma 259, è stato disposto che: << [...] a decorrere dall'anno 2014 il Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, è incrementato nella misura di 50 milioni di euro>>;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di Stabilità per il 2016), ed in particolare l'art. 1, comma 254, nella parte in cui dispone che: << [...] il Fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è incrementato [...] di 4.750.000,00 euro annui a decorrere dall'anno 2017>>;

VISTO l'art. 1, comma 268, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” (legge di stabilità 2017) che così dispone: <<Al fine di sostenere l'accesso dei giovani all'università, e in particolare dei giovani provenienti da famiglie meno abbienti, il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è incrementato di 50 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017>>;

VISTO l'art. 1, comma 636, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che così recita: <<Al fine di garantire gli strumenti e i servizi per il pieno successo formativo di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità di cui all'articolo 8 del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2012, il fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio è incrementato di 20 milioni di euro a decorrere dal 2018>>;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e in particolare l'art. 1, comma 519, con il quale il fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio è incrementato di 70 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” e in particolare l'art. 1, comma 566, con il quale il fondo integrativo statale per la concessione delle borse di studio è incrementato di 250 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*" e in particolare la Tabella 11, allegata allo stesso, concernente lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, che sul capitolo 1710/pg1 ha stanziato un importo pari a euro 593.814.548,00 per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR, relativo alle borse per il diritto allo studio a favore degli studenti meritevoli e bisognosi;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1320 del 17.12.2021 recante "*Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del d.l. 6.11.2021 n. 152*";

VISTA la nota MUR prot. 13676 dell'11.05.2022, emanata ai sensi dell'art. 6, comma 1, del richiamato DM 1320/2021;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del Ministero 29 marzo 2017, prot. n. 662, con il quale, al fine di migliorare il livello di partecipazione e coinvolgimento di tutti i soggetti istituzionalmente individuati dall'art.1, comma 271, della legge n. 232/2016 e di procedere alla predisposizione condivisa del decreto MUR-MEF di cui al richiamato articolo, è stato costituito un apposito Tavolo Tecnico interistituzionale MUR-MEF-Conferenza delle Regioni per lo studio, l'analisi e l'individuazione dei fabbisogni finanziari regionali;

VISTO il decreto MIUR-MEF dell'11 ottobre 2017, n. 798 (registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2017 n. 2217), di durata triennale, con il quale, in attuazione dell'art. 1, comma 271, della legge n. 232/2016 e dell'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 68/2012, si è provveduto sia a determinare i fabbisogni finanziari delle Regioni al fine di procedere alla ripartizione del FIS in misura proporzionale ai fabbisogni stessi, così come citato all'art. 18 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 68/2012, sia a definire i criteri e le modalità di riparto del FIS;

VISTO il decreto MUR-MEF del 12 novembre 2020, n. 853 (registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 2020 n. 2275), di modifica del decreto MIUR-MEF n. 798/2017 e di durata triennale, con il quale, in attuazione dell'art. 1, comma 271, della legge n. 232/2016 e dell'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 68/2012, si è provveduto sia a determinare i fabbisogni finanziari delle Regioni al fine di procedere alla ripartizione del FIS in misura proporzionale ai fabbisogni stessi, così come citato all'art. 18 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 68/2012, sia a definire i criteri e le modalità di riparto del FIS;

VISTO il decreto MUR-MEF del 2 agosto 2023, n. 1019 (registrato alla Corte dei conti il 12 settembre 2023 n. 2449), di modifica del decreto MUR-MEF n. 853/2020 e di durata annuale, con il quale, in attuazione dell'art. 1, comma 271, della legge n. 232/2016 e dell'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 68/2012, si è provveduto sia a determinare i fabbisogni finanziari delle Regioni al fine di procedere alla ripartizione del FIS in misura proporzionale ai fabbisogni stessi, così come citato all'art. 18 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 68/2012, sia a definire i criteri e le modalità di riparto del FIS;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

TENUTO CONTO che è in corso di formalizzazione il decreto MUR-MEF di modifica del predetto decreto n. 1019/2023, il cui schema è stato condiviso in seno al Tavolo tecnico interistituzionale MUR-MEF-Conferenza delle Regioni di cui al predetto decreto n. 662/2017;

VISTA la nota prot. n. 21914 del 17 maggio 2024 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, in riscontro alla richiesta del MUR, ha comunicato al Ministero dell'università e della ricerca di non avere osservazioni da formulare ai fini dell'ulteriore iter del predetto decreto MUR-MEF di modifica del decreto n. 1019/2023;

TENUTO CONTO che sulla base di quanto disposto dall'art. 18, comma 1, lettera a) e comma 3 del D.Lgs. n. 68/2012 - come ribadito, peraltro, dallo stesso legislatore del 2016 all'art. 1, comma 271, della legge n. 232/2016 - l'assegnazione del FIS alle Regioni avviene in parte in misura proporzionale al loro fabbisogno finanziario ed in parte considerando la quota destinata a *specifici incentivi* ed assegnata alle Regioni in base all'eventuale maggior impegno finanziario dalle stesse sopportato in termini di "risorse proprie" rispetto alla soglia minima del 40% prevista dalla norma (c.d. "quota premiale");

TENUTO CONTO che è in corso di predisposizione, previo espletamento della necessaria rilevazione annuale dei dati trasmessi dalle Regioni, il riparto complessivo del FIS 2024;

RITENUTO di dover provvedere, nelle more dell'adozione del predetto decreto MUR-MEF di modifica del decreto n. 1019/2023 e nelle more del perfezionamento del riparto del fondo integrativo statale, all'assegnazione di una quota di acconto relativo al riparto per l'anno 2024, nel primario interesse degli studenti beneficiari di interventi per il diritto allo studio, nonché al fine di assicurare il necessario sostegno finanziario agli Enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio;

VISTE le comunicazioni pervenute da parte delle Regioni presso le quali insistono più Enti erogatori dei servizi per il diritto allo studio in merito alla ripartizione della quota di acconto tra i diversi Enti, nonché le comunicazioni delle Regioni in merito alle coordinate sulle quali effettuare il pagamento delle quote spettanti sul FIS 2024;

TENUTO CONTO che alla data odierna non è pervenuta al Ministero la comunicazione della Regione Sardegna relativamente alla ripartizione della quota di acconto tra gli Enti regionali per il diritto allo studio universitario di Cagliari e Sassari;

RITENUTO opportuno procedere, in attesa della predetta comunicazione da parte della Regione Sardegna, all'erogazione dell'acconto FIS 2024 in favore di tutti gli altri Enti DSU;

TENUTO CONTO che, una volta acquisita la predetta comunicazione della Regione Sardegna, si procederà con separato decreto all'erogazione dell'acconto FIS 2024 in favore degli Enti regionali per il diritto allo studio universitario di Cagliari e Sassari per un importo complessivo pari a euro 20.906.928,00;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

ACCERTATA l'attuale disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1710/pg1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 21 febbraio 2024, n. 471, recante "*Assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2024*" e, in particolare, l'art. 5 secondo cui "*Al Direttore generale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, vengono assegnate le risorse finanziarie, di cui alla missione e programma 23.1 - Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore, (CDR n. 4), fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio di cui all'articolo 10*";

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 29 febbraio 2024, n. 485, recante "*Assegnazione delle spese strumentali in gestione unificata*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2021, registrato alla Corte dei conti l'8 settembre 2021 al n. 2475, con il quale è stato conferito al dott. Gianluca Cerracchio l'incarico di Direttore generale della Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio;

VISTO l'art. 5 del decreto legislativo n. 123/2011 secondo il quale: "*...sono assoggettati al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile tutti gli atti dai quali derivino effetti finanziari per il bilancio dello Stato*";

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa è impegnata, sul capitolo 1710/pg1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024, la somma di **euro 433.093.072,00** in favore delle Regioni e, in particolare, dei rispettivi Enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio universitario indicati al successivo art. 2 e sulla base della ripartizione sempre ivi indicata, a titolo di acconto FIS 2024.

Art. 2

1. Per le motivazioni di cui in premessa è autorizzato in favore dei sotto elencati Enti regionali erogatori dei servizi per il diritto allo studio universitario delle sotto indicate Regioni, secondo la ripartizione e sulle coordinate di pagamento in tabella indicate, il pagamento della somma di **euro 433.093.072,00** a titolo di acconto FIS 2024:

Enti regionali erogatori DSU - Acconto FIS 2024
--



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

REGIONE	DENOMINAZIONE ENTE	IMPORTO QUOTA DI ACCONTO FIS 2024	TOTALE PER REGIONE	COORDINATE DI PAGAMENTO INDICATE DALLE REGIONI (CONTO DI TESORERIA/CODICE IBAN)
ABRUZZO	AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI CHIETI	€ 6.158.887,03	€ 10.311.266,00	170062
	AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI L'AQUILA	€ 3.162.586,12		144168
	AZIENDA PER IL DIRITTO AGLI STUDI UNIVERSITARI DI TERAMO	€ 989.792,85		153205
BASILICATA	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA BASILICATA	€ 1.680.214,00	€ 1.680.214,00	156517
CALABRIA	CENTRO RESIDENZIALE - UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA - RENDE (CS)	€ 16.970.639,97	€ 28.892.907,00	38137
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO	€ 7.943.264,76		156808
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MEDITERRANEA" DI REGGIO CALABRIA	€ 3.651.779,26		38149
	UNIVERSITÀ PER STRANIERI "DANTE ALIGHIERI" - REGGIO CALABRIA	€ 327.223,01		IT10L0103016300000002535012
CAMPANIA	AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA REGIONE CAMPANIA	€ 38.052.686,00	€ 38.052.686,00	320071
EMILIA-ROMAGNA	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI DELL'EMILIA-ROMAGNA	€ 51.713.423,00	€ 51.713.423,00	117933
FRIULI VENEZIA GIULIA	AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 10.130.690,00	€ 10.130.690,00	318931



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

LAZIO	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA - LAZIO	€ 55.050.109,00	€ 55.050.109,00	100584
LIGURIA	AGENZIA DELLA REGIONE LIGURIA PER GLI STUDENTI E L'ORIENTAMENTO	€ 5.833.132,00	€ 5.833.132,00	320271
LOMBARDIA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO	€ 2.060.057,10	€ 39.421.233,00	147013
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA	€ 4.217.248,48		38327
	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - MILANO	€ 4.009.989,39		IT95B0330903200211610000191
	UNIVERSITÀ VITA-SALUTE SAN RAFFAELE - MILANO	€ 243.030,35		IT07D0623034080000015047678
	LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE - IULM - MILANO	€ 956.975,76		IT12M0569601600000022000X14
	POLITECNICO DI MILANO	€ 9.553.253,66		38075
	UNIVERSITÀ CARLO CATTANEO - LIUC - CASTELLANZA (VA)	€ 163.570,41		IT82M0503450123000000031662
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	€ 7.752.356,38		36879
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA	€ 5.007.531,11		158598
	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA - VARESE	€ 402.133,58		158624



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA	€ 1.620.676,86		36424
UNIVERSITÀ COMMERCIALE LUIGI BOCCONI - MILANO	€ 1.854.375,09		IT55E0569601610000002000X88
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA - MILANO	€ 368.402,99		IT7800569601600000001500X78
NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI - NABA - MILANO	€ 199.948,15		IT88S0100501600000000016294
ACCADEMIA DI BELLE ARTI ACME - MILANO	€ 19.348,79		IT46J0503410100000000009630
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRESCIA SANTA GIULIA	€ 118.659,48		IT84Q0200811220000105789320
LIBERA ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRESCIA - LABA	€ 190.403,72		IT02V0834011200000000953142
ACCADEMIA DI BELLE ARTI "ALDO GALLI" - COMO	€ 3.406,23		IT48F0306910900100000014483
CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" - MILANO	€ 98.900,19		IT79D0569601613000013000X92
CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" - COMO	€ 3.584,68		IT28R0623010996000046732870
CONSERVATORIO DI MUSICA "LUCIO CAMPANI" - MANTOVA	€ 7.706,67		IT68R0569611500000018000X07
CONSERVATORIO DI MUSICA "LUCA MARENZIO" - BRESCIA	€ 31.471,07		IT34J0200811200000104119212



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

POLITECNICO DELLE ARTI DI BERGAMO "GAETANO DONIZETTI-GIACOMO CARRARA"	€ 17.548,11	IT10C0569611100000005880X86
CONSERVATORIO DI MUSICA "CLAUDIO MONTEVERDI" - CREMONA	-	IT56L0845411400000000088271
CONSERVATORIO DI MUSICA "GIACOMO PUCCINI" - GALLARATE (VA)	€ 2.050,63	IT46X0542850240000000000252
CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCO VITTADINI" - PAVIA	€ 19.704,71	IT8200569611300000004500X69
SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI P.M. LORIA - MILANO	€ 43.214,62	IT48Y0306901791100000001142
SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI "CARLO BO" - MILANO	€ 64.277,50	IT12M0569601600000022000X14
CIVICA SCUOLA INTERPRETI E TRADUTTORI "ALTIERO SPINELLI" - MILANO	€ 5.310,95	IT90M0306909606100000119186
CIVICA SCUOLA DI MUSICA "CLAUDIO ABBADO" - MILANO	€ 22.702,41	IT90M0306909606100000119186
CIVICA SCUOLA DI TEATRO "PAOLO GRASSI" - MILANO	€ 18.338,39	IT90M0306909606100000119186
CIVICA SCUOLA DI CINEMA "LUCHINO VISCONTI" - MILANO	€ 3.482,15	IT90M0306909606100000119186
ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN - IED - MILANO	€ 200.619,76	IT71T0306901629100000013221
UNIVERSITÀ HUMANITAS - MILANO	€ 31.195,41	IT5400335901600100000102343



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

	SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI DI MANTOVA	€ 44.320,89		IT32K0200801600000103119197
	SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI GONZAGA - MANTOVA	€ 13.182,42		IT72C0103011509000010028204
	ISTITUTO MARANGONI SRL - MILANO	€ 3.914,60		IT29M0306901629100000061585
	CPM MUSIC INSTITUTE (MUSSIDA MUSIC PUBLISHING SRL) - MILANO	€ 7.289,40		IT60U0200801748000100316861
	ISTITUTO SAE ITALIA SRL - MILANO	€ 12.362,17		IT21D0356601600000124929016
	FONDAZIONE ACCADEMIA D'ARTI E MESTIERI DELLO SPETTACOLO TEATRO ALLA SCALA - MILANO	€ 8.466,22		IT73U0311101645000000056747
	SCUOLA SUPERIORE UNIVERSITARIA PER MEDIATORI LINGUISTICI DI BRESCIA	€ 20.222,52		IT80C0103012108000001073431
	ISTITUTO ADML SRL A SOCIO UNICO - ACCADEMIA DEL LUSSO - MILANO	-		IT10G0306921698100000004668
	ISTITUTO SECOLI - MILANO	-		IT10Q0344001609000006138200
	ISTITUTO RAFFLES - MILANO	-		IT64E0503401647000000083463
MARCHE	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - MARCHE	€ 16.507.910,00	€ 16.507.910,00	320116
MOLISE	ENTE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL MOLISE	€ 1.552.603,00	€ 1.552.603,00	167458



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

PIEMONTE	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DEL PIEMONTE	€ 30.309.802,00	€ 30.309.802,00	149498
PUGLIA	AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - PUGLIA	€ 35.568.692,00	€ 35.568.692,00	306515
SICILIA	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI CATANIA	€ 12.775.854,11	€ 39.276.479,00	168815
	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI ENNA	€ 1.790.479,19		117693
	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI MESSINA	€ 7.354.868,87		149221
	ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PALERMO	€ 17.355.276,83		37681
TOSCANA	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA	€ 29.717.149,00	€ 29.717.149,00	306407
UMBRIA	AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELL'UMBRIA	€ 10.213.382,00	€ 10.213.382,00	169730
VALLE D'AOSTA	ENTE EROGATORE DEI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO, UFFICIO REGIONALE "BORSE DI STUDIO E FINANZIAMENTI SCUOLE PARITARIE" - VALLE D'AOSTA	€ 199.036,00	€ 199.036,00	305980
VENETO	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA	€ 18.346.860,62	€ 28.662.359,00	37174
	UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA	€ 4.026.837,23		37010
	UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA	€ 1.032.619,47		36994



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA	€ 4.326.007,63		37059
	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI PADOVA	€ 208.111,89		167371
	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI VENEZIA	€ 506.385,32		165009
	AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI VERONA	€ 215.536,84		164145
TOTALI		€ 433.093.072,00	€ 433.093.072,00	

Art. 3

1. La somma di cui al precedente art. 2, pari a **euro 433.093.072,00**, grava sul capitolo 1710/pg1 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Gianluca Cerracchio